

UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA BASSA BRESCIANA OCCIDENTALE

Provincia di Brescia

(art. 239 Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio ad oggetto: “**RICOGNIZIONE SUGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO (ART. 193, C. 2, D.LGS. N. 267/2000)**”.

Premesso che:

In data 08/01/2024, con atto n. 02 il consiglio dell'Unione ha approvato il bilancio di previsione 2024/2026.

In data 26/04/2024 con atto n. 03 il consiglio dell'Unione ha approvato il rendiconto 2023 determinando un risultato di amministrazione di euro 863.838,58 così composto:

fondi accantonati	per euro 577.251,72;
fondi vincolati	per euro 161.117,76;
fondi destinati agli investimenti	per euro 0,00;
fondi disponibili	per euro 125.469,10.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione, in data 26 aprile 2024 è stata apportata una variazione di bilancio in cui è stata prevista l'applicazione dell'avanzo libero per € 31.439,95 e dell'avanzo vincolato per € 161.117,76.

L'Organo di Revisione in data 15/07/2024 ha ricevuto la documentazione per esprimere il proprio parere in merito alla variazione di bilancio contenuta nella proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: “*Ricognizione sugli equilibri generali di bilancio (art. 193, c. 2, d.lgs. n. 267/2000)*”.

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamati:

- l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- l'art. 193, comma 2 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, effettua la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, adotta i provvedimenti necessari per:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio ad oggetto: *Ricognizione sugli equilibri generali di bilancio (art. 193, c. 2, d.lgs. n. 267/2000)* con la quale ha dato atto del **permanere degli equilibri generali di bilancio**, alle periodicità stabilite dal regolamento di contabilità.

Posto che l'articolo 153, comma 6 del Tuel, impone al responsabile finanziario di effettuare segnalazioni al legale rappresentante dell'ente, al Consiglio, al Segretario, all'Organo di Revisione e alla Corte dei conti qualora il controllo degli equilibri evidenzi il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio.

Alla data odierna non sono pervenute a quest'Organo segnalazioni di manifeste condizioni di pregiudizio degli equilibri di bilancio.

Preso atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- la dichiarazione del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto.

Esaminata la documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, l'organo di revisione:

- considerato il particolare del protrarsi del periodo caratterizzato dalla crisi economica in atto legata ai problemi legati al conflitto in atto, all'incremento dei costi energetici legati e alle criticità dell'attuale congiuntura economico/politico/sociale si raccomanda lo scrupoloso monitoraggio delle entrate e delle uscite del bilancio di previsione 2024;
- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data odierna;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2024-2026;

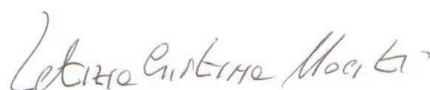
esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio.

Milano, lì 17/07/2024

Il Revisore Unico

(dott.ssa Letizia Cristina Nociti)



UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA BASSA BRESCIANA OCCIDENTALE
Provincia di Brescia

(art. 239 Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio dell'Unione di Comuni Lombarda BBO: " *Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024/2026*"

l'organo di revisione

PREMESSO che:

-in data 15/07/2024 ha ricevuto, per l'espressione del parere di competenza, la proposta di deliberazione in oggetto;
-l'art. 175, comma 1, prevede che il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte entrata, che nella parte spesa;
- l'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;
- l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2, del d.Lgs. n. 267/2000 prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;
La proposta di variazione al bilancio 2024-2026,

PREVEDE

le seguenti principali variazioni al bilancio di previsione 2024/2026, il tutto così rappresentato:

ANNO 2024			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 52.800,00	
	CA	€ 52.800,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 0,00
	CA		€. 0,00
Avanzo Amministrazione	CO	€ 5.500,00	€. 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 72.300,00
	CA		€. 72.300,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. 14.000,00	
	CA	€. 14.000,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 72.300,00	€. 72.300,00
	CA	€. 66.800,00	€. 72.300,00

ANNO 2025		
ENTRATA		Importo
Variazioni in aumento		€. 0,00
Variazioni in diminuzione		€. 0,00

SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 0,00
Variazioni in diminuzione	€. 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	€. 0,00	€. 0,00

ANNO 2026

ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 0,00	
Variazioni in diminuzione		€. 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 0,00
Variazioni in diminuzione	€. 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	€. 0,00	€. 0,00

CONSIDERATO, inoltre che gli stanziamenti di spesa di competenza devono riflettere strettamente le provviste finanziarie necessarie a garantire lo svolgimento delle attività e gli interventi programmati che daranno luogo ad obbligazioni esigibili negli esercizi considerati nel bilancio di previsione e che una adeguata previsione di cassa debba ispirarsi ai principi di veridicità, di attendibilità, di congruità e di prudenza al fine di rendere credibili le autorizzazioni di spesa;

VISTI:

- I prospetti allegati alle deliberazioni contenenti le variazioni di bilancio di competenza;
- Il quadro generale riassuntivo entrate spese 2024-2026 allegato alla deliberazione;
- Il prospetto allegato alla deliberazione da cui risultano gli equilibri di bilancio, che a partire dall'esercizio 2020 rappresenta anche il rispetto degli equilibri di finanza pubblica;

CONSIDERATO CHE:

- a) le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- b) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;
- c) la variazione prevede l'applicazione dell'avanzo libero per € 5.500,00.

In relazione a quanto sopra esposto e tenuto conto del parere tecnico e contabile favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Responsabile del servizio interessato;

Visto l'art. 239 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267,

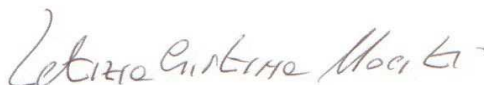
Il Revisore ritiene di poter esprimere per quanto di propria competenza: parere favorevole circa la congruità la coerenza e l'attendibilità contabile in ordine alla variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2024/2026.

Si raccomanda prima di effettuare le spese oggetto di detta variazione, di verificare l'effettiva realizzazione dell'entrata.

Milano, lì 17 luglio 2024

Il Revisore Unico

F.to dott.ssa Letizia Cristina Nociti



UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA BASSA BRESCIANA OCCIDENTALE
Provincia di Brescia
(art. 239 Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio dell'Unione di Comuni Lombarda BBO: "APPROVAZIONE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 (ART. 175, C. 8, D.LGS. N. 267/2000)".

L'organo di Revisione

PREMESSO che:

- in data 18/04/2024 ha ricevuto, per l'espressione del parere di competenza, la proposta di deliberazione in oggetto;
- l'art. 175, comma 1, prevede che il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte entrata, che nella parte spesa;
- l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2, del d.Lgs. n. 267/2000 prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza ed attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

La proposta di variazione al bilancio 2024-2026

PREVEDE

le seguenti principali variazioni al bilancio di previsione 2024/2026, il tutto così rappresentato:

	2024			2024	
	COMPETENZA	CASSA		COMPETENZA	CASSA
Applicazione avanzo	192.557,71				
Maggiori Entrate	30.060,05	170.060,05	Maggiori spese	222.617,76	222.617,76
Minori Entrate			Minori spese		
Totale variazione entrate	222.617,76	170.060,05	Totale variazioni spese	222.617,76	222.617,76

	2025			2025	
	COMPETENZA			COMPETENZA	
Maggiori Entrate	0,00		Maggiori spese	0,00	
Minori Entrate	0,00		Minori spese	0,00	
Totale variazione entrate	0,00		Totale variazioni spese	0,00	

	2026			2026	
	COMPETENZA			COMPETENZA	
Maggiori Entrate	0,00		Maggiori spese	0,00	
Minori Entrate	0,00		Minori spese	0,00	
Totale variazione entrate	0,00		Totale variazioni spese	0,00	

CONSIDERATO

che gli stanziamenti di spesa di competenza devono riflettere le provviste finanziarie necessarie a garantire lo svolgimento delle attività e gli interventi programmati che daranno luogo ad obbligazioni esigibili negli esercizi considerati nel bilancio di previsione e che una adeguata previsione di cassa debba ispirarsi ai principi di

veridicità, di attendibilità, di congruità e di prudenza al fine di rendere credibili le autorizzazioni di spesa;

VISTI:

- I prospetti allegati alle deliberazioni contenenti le variazioni di bilancio di competenza;
- Il quadro generale riassuntivo entrate spese 2024-2026 allegato alla deliberazione;
- Il prospetto allegato alla deliberazione da cui risultano gli equilibri di bilancio, che a partire dall'esercizio 2020 rappresenta anche il rispetto degli equilibri di finanza pubblica;

CONSIDERATO CHE:

- a) le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- b) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;
- c) la variazione prevede l'applicazione dell'avanzo libero per € 31.439,95 e dell'avanzo vincolato per € 161.117,76

In relazione a quanto sopra esposto e tenuto conto:

- del parere tecnico e contabile favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Responsabile del servizio interessato in data 18/04/2024;

Visto l'art. 239 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267,

Il Revisore ritiene di poter esprimere per quanto di propria competenza:

PARERE FAVOREVOLE CIRCA LA CONGRUITA', LA COERENZA E L'ATTENDIBILITA' CONTABILE IN ORDINE ALLA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2024/2026.

Si raccomanda, prima di effettuare le spese oggetto di detta variazione, di verificare l'effettiva realizzazione dell'entrata.

Milano, 24/04/2024

Il Revisore dei Conti
Firmato digitalmente
dott.ssa Letizia Cristina Nociti

UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA BASSA BRESCIANA OCCIDENTALE
Provincia di Brescia

(art. 239 Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: **Proposta di deliberazione del Consiglio dell’Unione di Comuni Lombarda BBO: “Approvazione variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026 (art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000)”.**

L’organo di Revisione

PREMESSO che:

- In data 21/11/2024 è stata ricevuta la proposta di deliberazione sopra citata per l’espressione del parere di competenza.
- L’art. 175, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell’esercizio di competenza e di cassa, sia nella parte entrata che nella parte spesa.
- L’art. 239, comma 1, lett. b), n. 2, del D.Lgs. 267/2000 prevede che l’Organo di Revisione esprima un parere sulle variazioni di bilancio, contenente un giudizio motivato in merito a congruità, coerenza e attendibilità contabile, tenuto conto del parere del responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto agli esercizi precedenti e di ogni altro elemento utile.

La proposta di variazione al bilancio 2024-2026

PREVEDE

le seguenti principali variazioni al bilancio di previsione 2024/2026, il tutto così rappresentato:

	2024			2024	
	COMPETENZA	CASSA		COMPETENZA	CASSA
Applicazione avanzo	62.000,00				
Maggiori Entrate	63.000,00	123.000,00	Maggiori spese	139.967,00	105.017,00
Minori Entrate			Minori spese	14.967,00	14.967,00
Totale variazione entrate	125.000,00	123.000,00	Totale variazioni spese	125.000,00	90.050,00

	2025			2025	
	COMPETENZA			COMPETENZA	
Maggiori Entrate	45.335,00		Maggiori spese	48.835,00	

Minori Entrate	0,00	Minori spese	3.500,00
Totale variazione entrate	45.335,00	Totale variazioni spese	45.335,00

	2026		2026
	COMPETENZA		COMPETENZA
Maggiori Entrate	4.250,00	Maggiori spese	7.750,00
Minori Entrate	0,00	Minori spese	3.500,00
Totale variazione entrate	4.250,00	Totale variazioni spese	4.250,00

CONSIDERATO che:

- Gli stanziamenti di spesa di competenza devono riflettere le risorse finanziarie necessarie per garantire lo svolgimento delle attività e degli interventi programmati, rispettando i principi di veridicità, congruità e prudenza.
- Le previsioni di entrata sono state formulate in base a criteri di attendibilità e veridicità.
- Le variazioni di spesa risultano coerenti con le esigenze dei singoli servizi e rispettano gli equilibri di bilancio.
- La proposta include l'applicazione di avanzo libero per un importo pari a € 62.000,00, destinato principalmente a spese non ripetitive

VISTI

- I prospetti allegati alle deliberazioni contenenti le variazioni di bilancio di competenza;
- Il quadro generale riassuntivo entrate spese 2024-2026 allegato alla deliberazione;
- Il prospetto allegato alla deliberazione da cui risultano gli equilibri di bilancio, che a partire dall'esercizio 2020 rappresenta anche il rispetto degli equilibri di finanza pubblica;

CONSIDERATO CHE

- a) le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- b) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;
- c) la variazione prevede l'applicazione dell'avanzo libero per € 62.000,00;

In relazione a quanto sopra esposto e tenuto conto:

- del parere tecnico e contabile favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs, 267/2000, dal Responsabile del servizio interessato in data 21/11/2024;

Visto l'art. 239 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267,


Il Revisore ritiene di poter esprimere per quanto di propria competenza il seguente parere

FAVOREVOLE circa la **congruità**, la **coerenza** e l'**attendibilità contabile** della proposta di variazione al Bilancio di Previsione 2024/2026, con le seguenti raccomandazioni:

1. Verificare, prima dell'effettuazione delle spese oggetto della variazione, l'effettiva realizzazione delle relative entrate.
2. Monitorare costantemente l'andamento delle previsioni di cassa per garantire il rispetto degli equilibri finanziari.

Milano, 21/11/2024

Il Revisore dei Conti
Firmato digitalmente
dott.ssa Letizia Cristina Nociti



UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA
"BASSA BRESCIANA OCCIDENTALE"

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

**Anno
2023**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA LETIZIA CRISTINA NOCITI

UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA

"Bassa Bresciana Occidentale"

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 dell'Unione dei Comuni Lombarda – Bassa Bresciana Occidentale che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di revisione

Dott.ssa Letizia Cristina Nociti

Firmato digitalmente

1. Sommario

1. INTRODUZIONE	4
1.1 Verifiche preliminari	5
2.CONTO DEL BILANCIO	6
2.1 Il risultato di amministrazione	6
2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	7
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	7
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	9
2.5 Analisi della gestione dei residui	10
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	13
3. GESTIONE FINANZIARIA	13
3.1 Fondo di cassa	13
3.2 Tempestività pagamenti	14
3.3 Analisi degli accantonamenti	15
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	15
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	16
3.4 Fondi spese e rischi futuri	16
3.4.1 Fondo contenzioso	16
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	16
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	16
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	16
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	16
3.5.1 Entrate	16
3.5.2 Spese	18
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	20
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	20
4.2 Strumenti di finanza derivata	22
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	22
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	22
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	22
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	22
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	23
6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	23

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	23
8. PNRR E PNC	26
9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	26
11.CONCLUSIONI	26

1. INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Letizia Cristina Nociti **nominata** con delibera dell'Organo consiliare n. 5 del 21/04/2023;

◆ ricevuta in data 28/03/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 07 del 25/03/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 6
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suborito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";

- nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste

dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3- bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2.CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 863.838,58 e nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 848.645,43	€ 980.934,96	€ 863.838,58
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 590.936,87	€ 588.892,06	€ 577.251,72
Parte vincolata (C)	€ 197.349,35	€ 314.511,37	€ 161.117,76
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 60.359,21	€ 77.531,53	€ 125.469,10

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;

- libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 13.000,00	€ 13.000,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 60.000,00	€ 60.000,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 314.511,37					€ 190.213,74	€ -	€ -	€ 124.297,63	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 593.423,59	€ 4.531,53	€ 588.892,06	€ -		€ -	€ -	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ 980.934,96	€ 77.531,53	€ 588.892,06	€ -	€ -	€ 190.213,74	€ -	€ -	€ 124.297,63	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 116.887,24
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 11.934,53

Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 12.143,67
SALDO FPV	-€ 209,14
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ -
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ -
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ -
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 116.887,24
SALDO FPV	-€ 209,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 387.511,37
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 593.423,59
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 863.838,58

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		274.506,85
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	161.117,76
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		113.389,09
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-11.640,34
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		125.029,43
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		-4.091,86
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-4091,86
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-4091,86
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		270.414,99
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		161.117,76
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		109.297,23
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-11.640,34
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		120.937,57

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza

dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 270.414,98
- W2 (equilibrio di bilancio): € 109.297,23.
- W3 (equilibrio complessivo): € 120.937,57

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento: la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 11.934,53	€ 12.143,67
FPV di parte capitale	€ -	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 13.141,67	€ 11.934,53	€ 12.143,67

- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	12.143,67
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	12.143,67

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 6 del 25/03/2024 munito del parere dell'Organo di revisione del 25/03/2024.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **non persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 06 del 25/03/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.216.117,44	€ 672.751,14	€ 543.366,30	€ -
Residui passivi	€ 662.222,30	€ 661.220,30	€ 1.002,00	€ -

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ -	€ -
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- *indicando* le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	188.366,29	344.667,75	462.323,70	556.313,65	700.862,45	737.791,63	741.661,98	577.251,72
	Riscosso c/residui al 31.12	29.666,89	84.737,77	86.407,63	83.306,44	181.045,80	196.177,34		
	Percentuale di riscossione	15,75	24,59	18,69	14,97	25,83	26,59		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I							€ -
Titolo II					€ 27,01	€ 74.436,20	€ 74.463,21
Titolo III	€ 21.219,21	€ 54.356,92	€ 119.744,21	€ 158.658,81	€ 189.360,14	€ 622.425,81	€ 1.165.765,10
Titolo IV						€ 1.654,00	€ 1.654,00
Titolo V							€ -
Titolo VI							€ -
Titolo VII							€ -
Titolo IX						€ 33.865,04	€ 33.865,04

Totali	€ 21.219,21	€ 54.356,92	€ 119.744,21	€ 158.658,81	€ 189.387,15	€ 732.381,05	€ 1.275.747,35
---------------	----------------	----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-------------------

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I					€ 500,00	€ 558.909,00	€ 559.409,00
Titolo II						€ 4.976,38	€ 4.976,38
Titolo III							€ -
Titolo IV							€ -
Titolo V							€ -
Titolo VII					€ 502,00	€ 19.697,13	€ 20.199,13
Totali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.002,00	€ 583.582,51	€ 584.584,51

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

	€ 184.819,41
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ -
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ 184.819,41
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 184.819,41

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
--	------	------	------

Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 87.699,11	€ 438.974,35	€ 184.819,41
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

L'Ente non è ricorso ad anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

L'ente non ha giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-L'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- l'Ente ha rispettato i tempi di pagamento come da relativa attestazione;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro zero.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **si è /non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 577.251,72.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro zero e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro zero ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

Non vi sono accantonamenti a fondi spese e rischi futuri

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

Non vi sono accantonamenti a fondi spese e rischi futuri

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Non ricorrono le condizioni, per l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

Non vi sono accantonamenti effettuati ad altri fondi

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1					
Titolo 2	1.010.000,00	1.194.822,00	974.703,71	96,51	81,58
Titolo 3	1.412.000,00	1.563.500,00	1.561.046,35	110,56	99,84
Titolo 4	56.425,20	56.425,20	53.867,94	95,47	95,47
Titolo 5					
TOTALE	2.478.425,20	2.814.747,20	2.589.618,00	104,49	92,00

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1					

Titolo 2	1.021.304,01	1.286.846,81	1.082.230,60	105,97	84,10
Titolo 3	1.550.000,00	1.662.000,00	1.840.052,48	118,71	110,71
Titolo 4					
Titolo 5					
TOTALE	2.571.304,01	2.948.846,81	2.922.283,08	113,65	99,10

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1					
Titolo 2	905.000,00	1.021.700,00	683.067,06	75,48	66,86
Titolo 3	1.580.000,00	1.732.250,00	1.895.390,60	119,96	109,42
Titolo 4	0,00	160.000,00	106.811,01		66,76
Titolo 5					
TOTALE	2.485.000,00	2.913.950,00	2.685.268,67	108,06	92,15

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI		
TARSU/TIA/TARI/TARES		
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>Diretta</i>	<i>Concessionario</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali		
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2021	2022	2023
accertamento	€ 604.934,46	€ 654.952,19	€ 735.318,30
riscossione	€ 377.079,22	€ 436.977,21	€ 535.270,61
%riscossione	62,33	66,72	72,79

La parte vincolata del (50%) risulta destinata dai singoli comuni che producono all'Unione apposita certificazione sui singoli utilizzi. Successivamente l'Unione raccoglie i dati ricevuti dai singoli comuni al fine di predisporre relazione al Ministero dell'Interno, dipartimento per gli affari interni e territoriali, entro il 31 maggio 2024 come disposto dall'art. 142 comma 12 quater del D.lgs. 285/1992.

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle

sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Il ragioniere dell'Unione si impegna entro la scadenza (31 maggio 2024) dell'adempimento di cui sopra a inviarne una copia al revisore unico.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.415.650,65	3.030.004,91	2.536.065,85	104,98	83,70
Titolo 2	76.425,20	76.425,20	72.599,84	94,99	94,99
Titolo 3					
TOTALE	2.492.075,85	3.106.430,11	2.608.665,69	104,68	83,98

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.571.945,68	3.082.179,30	2.779.864,89	108,08	90,19
Titolo 2	12.500,00	13.500,00	11.333,80	90,67	83,95
Titolo 3					
TOTALE	2.584.445,68	3.095.679,30	2.791.198,69	108,00	90,16

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.496.934,53	3.140.395,90	2.678.253,04	107,26	85,28
Titolo 2	0,00	173.000,00	123.902,87		71,62
Titolo 3					
TOTALE	2.496.934,53	3.313.395,90	2.802.155,91	112,22	84,57

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
---------------------------------	-----------------	-----------------	------------

101	redditi da lavoro dipendente	€	1.310,55	€ 459,96 -850,59
102	imposte e tasse a carico ente	€	24.583,07	€ 20.774,45 -3.808,62
103	acquisto beni e servizi	€	1.987.415,29	€ 1.888.254,46 -99.160,83
104	trasferimenti correnti	€	335.424,15	€ 387.647,27 52.223,12
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi			0,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€	424.802,10	€ 374.678,63 -50.123,47
110	altre spese correnti	€	6.329,73	€ 6.438,27 108,54
TOTALE		€	2.779.864,89	€ 2.678.253,04 -101.611,85

Spese per il personale

L'Ente non ha personale proprio, non ha spazi assunzionali, non ha contrattazione decentrata che rimane in capo ai Comuni di provenienza del personale, e procede a rimborsare i Comuni associati per il personale reclutato in convenzione/comando. Il macroaggregato redditi da lavoro dipendente è riferito esclusivamente alle fatture relative ai pasti di cui hanno diritto gli Agenti di P.L. ogni qualvolta effettuano rientro pomeridiano

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 11.333,80	€ 123.902,87	112.569,07
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 11.333,80	€ 123.902,87	112.569,07

Debiti fuori bilancio

Non vi sono, come certificato dal responsabile finanziario, debiti fuori bilancio alla data di redazione della presente relazione.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere mutui.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha in essere* garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha rispettato* il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
...%	...%	...%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ -	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 974.703,71	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.561.046,35	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 2.535.750,06	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 253.575,01	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ -	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	

(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	253.575,01	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	-	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100			0,00%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ -
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ -
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ -

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ -	€ -	€ -
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)			
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ -	€ -	€ -
Nr. Abitanti al 31/12			
Debito medio per abitante	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -
Quota capitale			

Totale fine anno	€ -	€ -	€ -
-------------------------	-----	-----	-----

L'Ente nel 2023 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ -
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ -
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ -
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 eventualmente vincolate nel 2022.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto

alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 27/12/2023 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE > A 5.000 ABITANTI ED ENTI CON POPOLAZIONE ≤ A 5.000 ABITANTI CHE NON REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023 come da tabella:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	31/12/2023
- inventario dei beni mobili	31/12/2023
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2023
Rimanenze	31/12/2023

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	441.856,88	401.387,99	40.468,89
C) ATTIVO CIRCOLANTE	883.315,04	1.066.199,73	-182.884,69
D) RATEI E RISCONTI	2.605,50	2.564,98	40,52
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	1.327.777,42	1.470.152,70	-142.375,28

A) PATRIMONIO NETTO	119.362,52	91.695,86	27.666,66
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	584.584,51	662.222,30	-77.637,79
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	623.830,39	716.234,54	-92.404,15
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	1.327.777,42	1.470.152,70	-142.375,28
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 685.530,90
Fondo svalutazione crediti	+	€ 577.251,72
Saldo Credito IVA al 31/12	-	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€ 12.964,73
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	
		€ 1.275.747,35

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€ 584.584,51
Debiti da finanziamento	-	
Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	
RESIDUI PASSIVI	=	
		€ 584.584,51

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE
	<i>Riserve</i>
AII	
b	da capitale
AII	
c	da permessi di costruire

All d	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	€	39.272,62
All e	altre riserve indisponibili	€	1.196,27
All f	altre riserve disponibili	€	
All	Risultato economico dell'esercizio		74.891,08
Al		-€	
V	Risultati economici di esercizi precedenti		48.420,69
		-€	
AV	Riserve negative per beni indisponibili		39.272,62
		€	
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		27.666,66

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ -

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2.653.863,86	2.846.265,57	-192.401,71
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	2.742.759,61	2.861.956,26	-119.196,65
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0,36	0,25	0,11
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	135.658,08	-8.649,46	144.307,54
IMPOSTE	20.292,30	24.080,79	-3.788,49
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	26.470,39	-48.420,69	74.891,08

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 di € 26.470,39 rispetto all'esercizio 2022 di - € 48.420,69 si evidenzia che ciò è dovuto principalmente ai proventi straordinari, gran parte dei quali originati per euro 124.297,63 dalla liberazione delle risorse vincolate nel 2022 relative alle risorse statali connesse all'emergenza COVID.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che i bandi per usufruire dei contributi PNRR non ammettono tra i beneficiari le Unioni dei Comuni in quanto enti locali di secondo livello

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Letizia Cristina Nociti

F.TO DIGITALMENTE

UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA

BASSA BRESCIANA OCCIDENTALE

Provincia di Brescia

(art. 239 Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE E SULLO
SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO**

ANNO 2023

Indice

- 1. Introduzione 4
- 2. Stato Patrimoniale consolidato 6
 - 2.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo 7
 - 2.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo 10
- 3. Conto economico consolidato 14
- 4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa..... 19
- 5. Osservazioni 21
- 6. Conclusioni..... 22

Relazione sul bilancio consolidato esercizio 2023

L'Organo di revisione, esaminato lo schema di bilancio consolidato 2023 composto da Conto Economico, Stato patrimoniale, Relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato, e operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ed in particolare dell'art.233-bis e dell'art.239 comma 1, lett.d-bis;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- degli schemi di cui all'allegato 11 al D.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2023 dell'Unione dei Comuni Lombarda "Bassa Bresciana Occidentale" che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Milano, lì 10 settembre 2024

Il Revisore dei Conti

Dott.ssa Letizia Cristina Nociti

1. Introduzione

La sottoscritta dott.ssa Letizia Cristina Nociti in qualità di revisore dei conti

Premesso

- che con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 03 del 26/04/2024 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023;
- che in data 09/09/2024 l'Organo ha ricevuto lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2023, il cui schema è stato approvato dalla Giunta dell'Unione con deliberazione n. 12 del 09/09/2024, completo di:
 - a) Conto Economico
 - b) Stato Patrimoniale
 - c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa;
- che con delibera n. 28 del 26/07/2017 la Giunta ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il perimetro di consolidamento e l'elenco dei soggetti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (di seguito "GAP") compresi nel bilancio consolidato e che lo stesso è rimasto invariato;
- che l'Ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- che l'Organo di revisione ha preso in esame la documentazione, le carte di lavoro, i prospetti afferenti il bilancio consolidato dell'ente;

Visti

- la normativa relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il principio contabile applicato allegato 4/4 al D.Lgs. 11/2011 (di seguito il principio 4/4) e il principio OIC n.17 emanato dall'Organismo Italiano di contabilità;
- la proposta di deliberazione avente ad oggetto l'approvazione del bilancio consolidato al 31.12.2023;

Dato atto che

- l'Unione dei Comuni Lombarda "Bassa Bresciana Occidentale" ha individuato l'area di consolidamento;
- nell'applicazione dei criteri per stabilire la composizione dell'area di consolidamento l'Unione dei Comuni Lombarda "Bassa Bresciana Occidentale" ha provveduto a individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio 4/4;

Risultano pertanto inclusi nell'area di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica dell'Unione dei Comuni Lombarda "Bassa Bresciana Occidentale" i seguenti soggetti giuridici:

Ente/Società	Tipologia	% partecipazione
Comunità della Pianura Bresciana	Fondazione di partecipazione	41,74%

L'Organo di revisione rileva che per gli organismi compresi nel perimetro di consolidamento l'aggregazione dei valori contabili è stata operata con il metodo ***proporzionale***.

L'Organo di revisione nei paragrafi che seguono

PRESENTA

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2023 dell'Unione dei Comuni Lombarda "Bassa Bresciana Occidentale".

2. Stato Patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato esercizio 2023 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Bilancio consolidato Anno 2023 (a)	Bilancio consolidato Anno 2022 (b)	Diff. (a-b)
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)			
Immobilizzazioni Immateriali			
Immobilizzazioni Materiali	225.031,54	190.875,92	34.155,62
Immobilizzazioni Finanziarie			-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	225.031,54	190.875,92	- 34.155,62
Rimanenze	-	-	-
Crediti	1.552.574,41	1.210.376,69	342.197,72
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			
Disponibilità liquide	1.167.255,14	1.392.613,54	-225.358,40
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.719.829,55	2.602.990,23	116.839,32
RATEI E RISCONTI (D)	20.519,50	8.944,98	- 11.574,52
TOTALE DELL'ATTIVO	2.965.380,59	2.802.811,13	162.569,46

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Bilancio consolidato Anno 2023 (a)	Bilancio consolidato Anno 2022 (b)	Diff. (a-b)
PATRIMONIO NETTO (A)	126.566,18	92.891,79	33.674,39
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	78.200,00	84.924,00	-6.724,00
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	99.816,00	86.592,00	13.224,00
DEBITI (D)	832.730,02	885.616,80	-52.886,78
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	1.828.068,39	1.652.786,54	175.281,85
	2.965.380,59	2.802.811,13	162.569,46
CONTI D'ORDINE	2.072.495,36	3.231.955,49	-

2.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale attivo:

Immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è riportato nella seguente tabella:

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2023	Anno 2022
I	B) IMMOBILIZZAZIONI <u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	costi di impianto e di ampliamento		
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
5	avviamento		
6	immobilizzazioni in corso ed acconti		
9	altre		
	Totale immobilizzazioni immateriali		

Immobilizzazioni materiali

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2023	Anno 2022
		Immobilizzazioni materiali		
II	1	Beni demaniali	4.733,60	
	1.1	Terreni		
	1.2	Fabbricati		
	1.3	Infrastrutture		
	1.9	Altri beni demaniali	4.733,60	
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	220.297,94	190.875,92
	2.1	Terreni		
	a	di cui in leasing finanziario		
	2.2	Fabbricati		
	a	di cui in leasing finanziario		
	2.3	Impianti e macchinari	103.795,70	35.691,37
	a	di cui in leasing finanziario		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	48.157,34	71.820,42
	2.5	Mezzi di trasporto	54.112,21	68.099,82
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	9.806,80	11.578,28
	2.7	Mobili e arredi	2.927,34	3.686,03
	2.8	Infrastrutture		
	2.99	Altri beni materiali	1.498,55	-
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti		
		Totale immobilizzazioni materiali	225.031,54	190.875,92

(*) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

Immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2023	Anno 2022
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
	1	Partecipazioni in		
	a	imprese controllate		
	b	imprese partecipate		
	c	altri soggetti		
	2	Crediti verso		
	a	altre amministrazioni pubbliche		
	b	imprese controllate		
	c	imprese partecipate		
	d	altri soggetti		
	3	Altri titoli		
		Totale immobilizzazioni finanziarie		

* con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

Attivo circolante

Il dettaglio dell'attivo circolante è riportato nella seguente tabella:

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2023	Anno 2022
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
	<u>Rimanenze</u>		
	Totale		
	<u>Crediti</u>		
1	Crediti di natura tributaria		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		
b	Altri crediti da tributi		
c	Crediti da Fondi perequativi		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	76.117,21	153.443,31
a	verso amministrazioni pubbliche	76.117,21	153.443,31
b	imprese controllate		
c	imprese partecipate		
d	verso altri soggetti		
3	Verso clienti ed utenti	1.397.687,27	985.837,07
4	Altri Crediti	78.769,93	71.096,31
a	verso l'erario	40.373,00	45.540,00
b	per attività svolta per c/terzi	32.741,07	21.351,98
c	altri	5.655,86	4.204,33
	Totale crediti	1.552.574,41	1.210.376,69
	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>		
1	partecipazioni		
2	altri titoli		
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
1	Conto di tesoreria	184.819,41	438.974,35
a	Istituto tesoriere		438.974,35
b	presso Banca d'Italia	184.819,41	
2	Altri depositi bancari e postali	982.033,73	953.295,19
3	Denaro e valori in cassa	402,00	344,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
	Totale disponibilità liquide	1.167.255,14	1.392.613,54
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.719.829,55	2.602.990,23

n separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Ratei e risconti attivi

Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è riportato nella seguente tabella:

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2023	Anno 2022
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	2.257,00	698,00
2	Risconti attivi	18.262,50	8.246,98
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	20.519,50	8.944,98

2.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale passivo:

Patrimonio netto

Il dettaglio del patrimonio netto è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2023	Anno 2022
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione		
II	Riserve	446.447,54	400.387,92
b	da capitale		
c	da permessi di costruire		
d	Riserve Indisp. per beni demaniali e patr. Indisp.	218.165,54	178.892,92
e	altre riserve indisponibili		
f	altre riserve disponibili	228.282,00	221.495,00
III	Risultato economico dell'esercizio	- 28.083,39	-47.224,69
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-146.549,81	-98.129,12
III	Riserve negative per beni indisponibili	- -201.414,94	- -162.142,32
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	126.566,18	92.891,79
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	126.566,18	92.891,79

Fondi rischi e oneri

Il dettaglio del fondo rischi e oneri è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2023	Anno 2022
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	per trattamento di quiescenza		
2	per imposte		
3	altri	78.200,00	84.924,00
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	78.200,00	84.924,00

Trattamento di fine rapporto

Il dettaglio del trattamento di fine rapporto accantonato dalle società consolidate è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2023	Anno 2022
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	99.816,00	86.592,00
	TOTALE T.F.R. (C)	99.816,00	86.592,00

Il fondo **corrisponde** al totale delle indennità a favore dei dipendenti delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento.

Debiti

Il dettaglio dei debiti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2023	Anno 2022
	D) DEBITI		
1	Debiti da finanziamento		
a	prestiti obbligazionari		
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		
c	verso banche e tesoriere		
d	verso altri finanziatori		
2	Debiti verso fornitori	405.859,35	381.930,34
3	Acconti		
4	Debiti per trasferimenti e contributi	121.357,35	137.564,84
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
b	altre amministrazioni pubbliche	102.789,56	121.796,46
c	imprese controllate		
d	imprese partecipate		
e	altri soggetti	18.567,79	15.768,38
5	altri debiti	305.513,32	366.121,62
a	tributari	15.941,05	20.458,17
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	8.596,00	7.872,00
c	per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾		
d	Altri	280.976,27	337.791,45
	TOTALE DEBITI (D)	832.730,02	885.616,80

* con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2023	Anno 2022
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
	Ratei passivi	49.928,67	39.040,53
	Risconti passivi	1.778.139,72	1.613.746,01
1	Contributi agli investimenti	450.568,96	389.788,64
a	da altre amministrazioni pubbliche	450.568,96	389.788,64
b	da altri soggetti		
2	Concessioni pluriennali	-	-
3	Altri risconti passivi	1.327.570,76	1.223.957,37
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.828.068,39	1.652.786,54

3. Conto economico consolidato

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2023 e dell'esercizio precedente e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2023 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato Anno 2023 (a)	Bilancio consolidato Anno 2022 (b)	Diff. (a-b)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	4.057.117,31	4.111.836,75	-54.719,44
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	4.154.141,06	4.150.976,44	3.164,62
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-97.023,75	-39.139,69	-57.884,06
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	6.360,36	1.188,25	5.172,11
<i>Proventi finanziari</i>	<i>6.360,36</i>	<i>1.188,25</i>	<i>5.172,11</i>
<i>Oneri finanziari</i>			
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
<i>Rivalutazioni</i>			
<i>Svalutazioni</i>			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	139.662,08	15.599,54	124.062,54
<i>Proventi straordinari</i>	<i>143.308,08</i>	<i>30.911,81</i>	<i>112.396,27</i>
<i>Oneri straordinari</i>	<i>3.646,00</i>	<i>15.312,27</i>	<i>-11.666,27</i>
			-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	48.998,69	-22.351,90	71.350,59
Imposte	20.915,30	24.872,79	-3.957,49
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi *)	28.083,39	-47.224,69	75.308,08
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi (*)			

(*) da evidenziare nel caso di applicazione del metodo integrale

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2023 e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2023 con evidenza delle variazioni rispetto ai dati del conto economico dell'Unione dei Comuni Lombarda "Bassa Bresciana Occidentale" (ente capogruppo):

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato Anno 2023(a)	Bilancio Ente capogruppo (b)	Diff. (a-b)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	4.057.117,31	2.653.863,86	1.403.253,45
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	4.154.141,06	2.742.759,61	1.411.381,45
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-97.023,75	-88.895,75	-8.128,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	6.360,36	0,36	6.360,00
<i>Proventi finanziari</i>	<i>6.360,36</i>	<i>0,36</i>	<i>6.360,00</i>
<i>Oneri finanziari</i>			
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
<i>Rivalutazioni</i>			
<i>Svalutazioni</i>			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	139.662,08	135.658,08	4.004,00
<i>Proventi straordinari</i>	<i>143.308,08</i>	<i>135.658,08</i>	<i>7.650,00</i>
<i>Oneri straordinari</i>	<i>3.646,00</i>	<i>0,00</i>	<i>3.646,00</i>
			-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	48.998,69	46.762,69	2.236,00
Imposte	20.915,30	20.292,30	623,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi *)	28.083,39	26.470,39	1.613,00
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi (*)			
(*) da evidenziare nel caso di applicazione del metodo integrale			

3.1 Analisi del Conto Economico Consolidato

Dall’esame dei dati contenuti nella tabella si evince che:

Componenti positivi della gestione

Si riporta, nella tabella che segue, il dettaglio delle voci relative alle componenti positive di reddito:

CONTO ECONOMICO		Anno 2023	Anno 2022
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>		
1	Proventi da tributi		
2	Proventi da fondi perequativi		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.521.868	1.872.222
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.475.837	1.831.077
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	46.031	41.145
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		
	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi		
4	pubblici	1.569.751	1.373.525
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.569.751	1.373.525
	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di		
5	lavorazione, etc. (+/-)		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8	Altri ricavi e proventi diversi	965.498	866.090
	totale componenti positivi della gestione A)	4.057.117,31	4.111.837

Componenti negativi della gestione

Il dettaglio delle voci relativo alle componenti negative di reddito è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2023	Anno 2022
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	31.554	27.615
10	Prestazioni di servizi	2.890.049	2.899.574
11	Utilizzo beni di terzi	60.502	57.351
12	Trasferimenti e contributi	387.647	335.424
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	387.647	335.424
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		
13	Personale	243.434	224.029
14	Ammortamenti e svalutazioni	91.682	113.557
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>		110
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	91.682	113.447
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>		
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		
16	Accantonamenti per rischi		
17	Altri accantonamenti		
18	Oneri diversi di gestione	449.273	493.427
	totale componenti negativi della gestione B)	4.154.141	4.150.976

Gestione finanziaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella tabella seguente:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2023	Anno 2022
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	-	-
a	<i>da società controllate</i>		
b	<i>da società partecipate</i>		
c	<i>da altri soggetti</i>		
20	Altri proventi finanziari	6.360	1.188
	Totale proventi finanziari	6.360	1.188
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
a	<i>Interessi passivi</i>	-	-
b	<i>Altri oneri finanziari</i>		
	Totale oneri finanziari	-	-
	totale (C)	6.360	1.188
	<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		
22	Rivalutazioni	-	-
23	Svalutazioni	-	-
	totale (D)	-	-

Gestione straordinaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2023	Anno 2022
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
	<i>Proventi straordinari</i>		
a	Proventi da permessi di costruire		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	143.308	30.912
d	Plusvalenze patrimoniali		
e	Altri proventi straordinari		
	totale proventi	143.308	30.912
	<i>Oneri straordinari</i>		
a	Trasferimenti in conto capitale		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	3.646	15.312
c	Minusvalenze patrimoniali		
d	Altri oneri straordinari		
	totale oneri	3.646	15.312
	Totale (E)	139.662	15.600

Risultato d'esercizio

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Anno 2023	Anno 2022
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	- 48.998	-22.352
Imposte	20.915	24.873
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	- 28.083	-47.225
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi		

Il risultato dell'esercizio consolidato riporta un saldo positivo di € 28.083,39. Si invita l'Ente ad una attenta e costante gestione finalizzata a garantire risultati d'esercizio positivi che garantiscano un corretto equilibrio economico finanziario.

4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di Revisione rileva che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

La nota integrativa indica:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;

- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
 - della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
 - delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
 - se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.
 - della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
 - della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
 - qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);
- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
 - a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, compresi delle entrate esternalizzate;
 - b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
 - c) delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni

L'organo rileva che alla nota integrativa risultano allegati i seguenti prospetti:

- il conto economico riclassificato raffrontato con i dati dell'esercizio precedente;
- l'elenco delle società controllate e collegate non comprese nell'area di consolidamento;

- il prospetto di raccordo del Patrimonio netto della capogruppo e quello del Consolidato.

5. Osservazioni

Il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023 dell'Unione dei Comuni Lombarda "Bassa Bresciana Occidentale" offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziario del Gruppo Amministrazione Pubblica.

L'Organo di Revisione rileva che:

- il bilancio consolidato 2023 dell'Unione dei Comuni Lombarda "Bassa Bresciana Occidentale" **è stato** redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n.11 al D. Lgs. n.118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa **contiene** le informazioni richieste dalla legge;
- con riferimento alla determinazione del gruppo PA del Comune e dell'area di consolidamento l'Ente ha correttamente operato;
- la procedura di consolidamento **risulta complessivamente** conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2023 dell'Unione dei Comuni Lombarda "Bassa Bresciana Occidentale" **rappresenta** in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziario dell'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.
- la relazione sulla gestione consolidata **contiene** la nota integrativa e risulta essere congruente con il Bilancio Consolidato.

6. Conclusioni

L'Organo di Revisione per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. d)-bis) del D.Lgs. n.267/2000 esprime:

parere favorevole alla proposta di deliberazione concernente il bilancio consolidato 2023 del Gruppo amministrazione pubblica dell'Unione dei Comuni Lombarda "Bassa Bresciana Occidentale".

Si invita l'organo consiliare ad adottare i provvedimenti di competenza.

Milano, lì 11 settembre 2024

L'Organo di Revisione

Il Revisore dei Conti

Dott.ssa Letizia Cristina Nociti

VERBALE DEL 18/12/2024

UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA

BASSA BRESCIANA OCCIDENTALE

Provincia di Brescia

(art. 239 Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

Vista la proposta di deliberazione della Giunta dell'Unione di Comuni Lombarda BBO, avente per oggetto: " *APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025/2027*"

Richiamato l'art. 239, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che il DUP 2025/2027 non è stato adottato dalla Giunta dell'Unione entro il termine del 31 Luglio 2024 perché in attesa dell'approvazione delle linee programmatiche dell'Ente che è avvenuta con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 14 del 27/11/2024 e che pertanto il documento che si approverà contestualmente al bilancio di previsione 2025/2027 non sarà la nota di aggiornamento ma il DUP definitivo;

Esaminato il Documento Unico di Programmazione dell'ente e la relativa delibera;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare il principio contabile all. 4/1 inerente la programmazione;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di comunale di contabilità;
- i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità contabile e tecnica dell'atto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO

in ordine ai seguenti elementi il revisore dei conti ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato;

c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Non risulta presente alcun programma triennale di lavori pubblici.

2) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale così come previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001 per il periodo 2025-2027 è stato inserito nel P.I.A.O. 2024/2026 approvato con deliberazione della Giunta n. 08 del 15 aprile 2024, in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente.

3) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'Ente non possiede beni immobili pertanto non è necessario approvare il Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

4) Programmazione triennale di acquisti di beni e servizi

Il programma triennale di forniture e relativo aggiornamento conformemente a quanto disposto dal comma 3 di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 è contenuto nel DUP senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Tutto ciò osservato,

Il Revisore dei Conti,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla congruità, coerenza e attendibilità contabile del documento Unico di programmazione 2025-2027.

Milano, 18 dicembre 2024

Il Revisore dei Conti
Firmato digitalmente
dott.ssa Letizia Cristina Nociti

UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA BBO

Provincia di Brescia

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Letizia Cristina Nociti

Sommario

Presentazione	2
1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024	5
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	6
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	6
6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)	7
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	8
6.3. Equilibri di bilancio	8
6.4. Previsioni di cassa	11
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	12
Non ricorre la fattispecie	12
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	12
Non ricorre la fattispecie	12
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
Non ricorre la fattispecie	12
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	13
7.1 Entrate	13
7.2 Spese per titoli e macro aggregati	14
7.3 Spending review	15
7.4. <i>Spese in conto capitale</i>	15
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	15
8.1. Fondo di riserva di competenza	15
8.2. Fondo di riserva di cassa	16
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	16
8.4. Fondi per spese potenziali	17
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	17
9. INDEBITAMENTO	17
10. ORGANISMI PARTECIPATI	17
11. PNRR	17
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	17
13. CONCLUSIONI	18

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, dell'Unione dei Comuni Lombarda BBO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 18/12/2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Letizia Cristina Nociti

1. PREMESSA

La sottoscritta dott.ssa Letizia Cristina Nociti, **revisore nominata** con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 21/04/2023

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 13/12/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta dell'Unione in data 11/12/2024 con delibera n. 18, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 9/12/2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione evidenzia che il D.U.P. 2025/2027 non è stato adottato dalla Giunta dell'Unione entro il termine del 31 luglio 2024 perché in attesa dell'approvazione delle linee programmatiche dell'Ente che è avvenuta con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 14 del 27/11/2024, e che pertanto il documento che si approverà contestualmente al bilancio di previsione 2025/2027 non sarà la nota di aggiornamento ma il D.U.P. definitivo, sul quale l'Organo di revisione ha espresso in data odierna parere favorevole attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che lo schema di DUP approvato dalla Giunta dell'Unione con deliberazione n. 17 del 11/12/2024 contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Non ricorre la fattispecie

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Non ricorre la fattispecie

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Non ricorre la fattispecie

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Non ricorre la fattispecie poiché tutto il personale o è "in comando" o è "in convenzione" dai comuni associati

Programma annuale degli incarichi

Non ricorre la fattispecie

PNRR

Non ricorre la fattispecie

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 3 del 26/04/2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 05/04/2024.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	863.838,58
di cui:	
a) Fondi vincolati	161.117,76
b) Fondi accantonati	577.251,72
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	125.469,10
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	863.838,58

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 260.057,71 così dettagliato:

• Quote accantonate Euro 0,00
• Quote vincolate Euro 161.117,76
• Quote destinate agli investimenti Euro 0,00
• Quote disponibili Euro 98.939,95

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	260.057,71	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	12.143,67	14.750,00	14.750,00	14.750,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	860.000,00	765.000,00	765.000,00	715.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.866.800,00	1.815.000,00	1.775.000,00	1.775.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	30.060,05	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.329.061,43	2.894.750,00	2.854.750,00	2.804.750,00

SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	2.955.061,43	2.594.750,00	2.554.750,00	2.504.750,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	74.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.329.061,43	2.894.750,00	2.854.750,00	2.804.750,00

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	14.750,00
FPV di parte corrente applicato	14.750,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	14.750,00
FPV corrente:	14.750,00
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	14.750,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	14.750,00
Totale FPV entrata parte corrente	14.750,00
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	0,00
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	0,00
TOTALE	14.750,00

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

Non ricorre la fattispecie

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2025 Previsioni di competenz a	2026 Previsioni di competenz a	2027 Previsioni di competenz a
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		100000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	14750,00	14750,00	14750,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2580000,00	2540000,00	2490000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00

D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2594750,00	2554750,00	2504750,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		14750,00	14750,00	14750,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		25000,00	25000,00	25000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00

J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O + J + J1 - J3 + Z + S1 + S2 + T - X1 - X2 - Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

Non è stato previsto alcun importo di parte corrente destinato a spesa in conto capitale.

Non è stato previsto alcun importo di entrate in conto capitale destinate a spese correnti.

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	438.974,35	184.819,41	100.000,00
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- per le previsioni di cassa e per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento non ricorre la fattispecie.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2025 **non comprende** la cassa vincolata poiché la stessa è a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **non tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale poiché non sussiste la fattispecie.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

Non ricorre la fattispecie

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Non ricorre la fattispecie

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Non ricorre la fattispecie

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Non ricorre la fattispecie

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Non ricorre la fattispecie

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

Non ricorre la fattispecie

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	400.000,00	400.000,00	400.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE SANZIONI	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Percentuale fondo (%)	5,00%	5,00%	5,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta annualmente:

- euro 400.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 100.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 16 in data 11/12/2024 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 95.000,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 190.000,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato in via indiretta, in quanto dal punto di vista pratico l'applicazione della misura verrà effettuata dal Comune di appartenenza degli Agenti di Polizia locale comandati in Unione, la

somma di Euro 5.000,00 annui alla previdenza complementare (Fondo pensione PERSEO-SIRIO) del personale di Polizia Municipale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

Non ricorre la fattispecie

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)				
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	1.076.000,00	1.076.000,00	1.076.000,00	1.076.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. In particolare la quantificazione è pari a zero perché trattasi di trasferimenti dai comuni consorziati e quindi di somme certe.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Non ricorre la fattispecie.

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

Non ricorre la fattispecie

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	1.750,00	1.611,00	1.611,00	1.500,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	26.512,21	26.439,00	26.150,00	26.150,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.950.595,00	1.787.878,49	1.748.167,49	1.698.278,49
104	Trasferimenti correnti	449.667,76	221.550,00	221.550,00	221.550,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	472.392,79	499.021,51	499.021,51	499.021,51
110	Altre spese correnti	54.143,67	58.250,00	58.250,00	58.250,00
Totale		2.955.061,43	2.594.750,00	2.554.750,00	2.504.750,00

7.2.1 Spese di personale

Non ricorre la fattispecie, utilizzando l'Ente personale assegnato in comando/convenzione dai comuni associati.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Non ricorre la fattispecie

7.3 Spending review

Non ricorre la fattispecie

7.4. Spese in conto capitale

Non ricorre la fattispecie

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 11.000,00 pari allo 0,4239% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 11.000,00 pari allo 0,4306% delle spese correnti;
 anno 2027 - euro 11.000,00 pari allo 0,4392% delle spese correnti;
 e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 10.000,00.
- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 25.000,00 per l'anno 2025;
 - euro 25.000,00 per l'anno 2026;
 - euro 25.000,00 per l'anno 2027;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ma non per l'intero importo del metodo ordinario, in considerazione del livello di riscossione coattiva raggiunto negli ultimi anni che hanno consentito di azzerare i residui attivi degli anni 2015-2016-2017-2018.
- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).
- che l'Ente **non si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che **prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente**;
- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	25.000,00	25.000,00	25.000,00

8.4. Fondi per spese potenziali

Non ricorre la fattispecie

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si inviterà l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

Non ricorre la fattispecie

10. ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2025-2027 l'Ente non prevede di esternalizzare servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie.

Si specifica che l'Unione detiene una partecipazione del 41,74% nella Comunità della Pianura Bresciana – Fondazione di partecipazione.

Garanzie rilasciate

Nessuna garanzia è stata rilasciata a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

11. PNRR

Non ricorre la fattispecie

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;

- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Non ricorre la fattispecie

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quiquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Firmato digitalmente

Dott.ssa Letizia Cristina Nociti